ALLEGATO 1 ter

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER AZIONI DI PREVENZIONE NON STRUTTURALE (AZIONI SUSSIDIARIE SUL RESIDUO – LINEA C) A VALERE SUL "FONDO STATALE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO" (ART. 11 D.L. 39/2009 CONV. IN L. 77/2009 – DCDPC 1149/2026) – TRIENNIO 2024-2026

Art. 1 – Oggetto e Finalità

È indetta la procedura di Manifestazione di Interesse rivolta agli Enti Locali di cui all'art. 2 del D.Lgs. 267/2000, in forma singola o associata, operanti sul territorio della Regione Piemonte, per l'accesso alle risorse stanziate dal Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (DCDPC) n. 1149 del 3 aprile 2026, finalizzata all'attuazione di:

- **Azioni di prevenzione non strutturale (Azioni sussidiarie sul residuo – Linea C):** Studi di Microzonazione Sismica (MS) ed analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE).

Art. 2 – Disciplina Regionale Applicabile

1. La disciplina di dettaglio del presente Avviso, le condizioni generali e specifiche di ammissibilità, le cause tassative di esclusione, i criteri procedurali, la struttura delle graduatorie e le specifiche tecniche di esecuzione sono interamente ed unicamente regolate dalle D.G.R. 7 agosto 2026, n. 8-2970 e 5 ottobre 2026, n. 9-3131, nonché dai soli Allegati alle medesime tassativamente di seguito elencati, i quali costituiscono parte integrante, sostanziale e vincolante del presente atto:

    - **Allegato A:** Elenco dei Comuni non rientranti nell'ambito di applicazione della Sub-Linea C.1;

    - **Allegato B**: Elenco dei Comuni non rientranti nell'ambito di applicazione della Sub-Linea C.2;

    - **Allegato C:** Specifiche tecniche per le azioni di prevenzione non strutturale (realizzazione degli studi di Microzonazione Sismica ed analisi della Condizione Limite per l'Emergenza);

    - **Allegato E bis:** Criteri procedurali, requisiti di ammissibilità e modalità di formazione delle graduatorie per la realizzazione di studi di Microzonazione Sismica (MS) e analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE).

2. Ai fini del presente Avviso, si intende qui integralmente richiamato e trascritto il contenuto dei succitati Allegato A, Allegato B e Allegato C della D.G.R. 7 agosto 2026, n. 2970, e Allegato E bis della D.G.R. 5 ottobre 2026, n. 9-3131.

Art. 3 – Termini e Modalità Perentorie di Presentazione delle Istanze

1. **Termine a pena di esclusione:** Le istanze di candidatura devono essere trasmesse, a pena di inammissibilità ed esclusione, entro il termine perentorio di **25 (venticinque) giorni naturali e consecutivi**, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul

Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (BURP). Ai sensi della normativa vigente, il suddetto termine non è soggetto a sospensione feriale. La mancata trasmissione dell'istanza entro il termine prescritto o il difetto dei requisiti minimi determina la decadenza dal diritto di accesso alle risorse per il triennio di riferimento e costituisce rinuncia tacita al finanziamento, legittimando lo scorrimento immediato della graduatoria a favore dei soggetti idonei successivi.

2. **Presentazione delle domande:** La presentazione delle domande deve avvenire esclusivamente utilizzando la modulistica ufficiale predisposta, da inviarsi via PEC all'indirizzo: *sismico@cert.regione.piemonte.it*

    - **Allegato 2 bis:** Modulo di istanza per le Azioni Non Strutturali (MS e CLE).

Art. 4 – Soccorso istruttorio e controlli

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di attivare la procedura di soccorso istruttorio nei soli casi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi formali della domanda, con esclusione di qualsiasi integrazione tardiva dei requisiti di ammissibilità o degli elementi oggetto di valutazione. Le dichiarazioni sostitutive rese dagli Enti Locali sono sottoposte a controlli, ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 5 – Qualifica degli Enti Beneficiari, Tracciabilità e CUP

1. Gli Enti Locali ammessi a finanziamento assumono formalmente la qualità di **Stazione Appaltante, Committente e Soggetto Attuatore** per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, dei servizi geologici e per l'esecuzione dei lavori, tenendo sollevata la Regione Piemonte da qualsiasi responsabilità legata alla gestione degli appalti e alle relative transazioni finanziarie.
2. In conformità con le norme vigenti in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023) e con le disposizioni del DCDPC. n. 1149/2026 e dell'art. 11 della L. 3/2003, l'Ente richiedente deve indicare il **Codice Unico di Progetto (CUP)**, anche provvisorio, già all'atto della candidatura.
3. In caso di assegnazione dei fondi, l'Ente ha l'obbligo di perfezionare e comunicare il CUP definitivo al Settore Sismico della Regione Piemonte entro i termini fissati per i singoli adempimenti procedurali, pena la revoca immediata del contributo.
4. Il monitoraggio della spesa deve avvenire obbligatoriamente da parte degli Enti medesimi tramite la Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) ai sensi del D.Lgs. 229/2011.

Art. 6 – Cronoprogramma Tassativo e Cause di Revoca o Decadenza

1. Tutti i termini di esecuzione successivi all'assegnazione delle risorse — dettagliati al Paragrafo 3 dell'Allegato E bis alla D.G.R. 5 ottobre 2026, n. 9-3131 — sono espressamente computati in giorni naturali e consecutivi e non sono soggetti alla sospensione feriale dei termini. Essi sono fissati a pena di **decadenza automatica ed immediata revoca del finanziamento**, con contestuale obbligo di restituzione delle somme eventualmente già anticipate:

- affidamento formale degli incarichi professionali entro **90 (novanta) giorni** dall'emanazione dell'atto regionale di assegnazione delle risorse;
- conclusione con trasmissione degli studi entro **240 (duecentoquaranta) giorni** dalla data di assegnazione dell'incarico.

2. Il mancato rispetto di una sola delle scadenze legittimerà il Settore Sismico regionale ad attivare le procedure di revoca ed a disporre il tempestivo scorrimento delle graduatorie a favore degli Enti idonei successivi.

3. Eventuali proroghe motivate dei termini di cui al comma 1 possono essere concesse dal Settore Sismico una sola volta e per un periodo non superiore a 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi, a condizione che la relativa istanza pervenga formalmente al Settore Sismico almeno 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi prima della scadenza del termine originale, e sia fondata su comprovate cause di forza maggiore non imputabili all'Ente Beneficiario, fermo restando il rispetto inderogabile del termine massimo di affidamento di 36 mesi fissato dall'art. 4, comma 4 e dall'art. 7, comma 4 del DCDPC n. 1149/2026.

Art. 7 – Responsabile del procedimento e Responsabili dell'istruttoria

L'Amministrazione competente in ordine all'intero procedimento di attuazione della D.G.R. 5 ottobre 2026, n. 9-3131, è il Settore A1806B - Sismico della Direzione A1800A – Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, della Regione Piemonte.

In conformità a quanto disposto dalla D.G.R. 5 ottobre 2026, n. 9-3131, il Responsabile del procedimento, di cui all'art. 5 della L. 241/1990 e all'art. 10 della L.R. 14/2014, è il dirigente Responsabile del Settore A1806B – Sismico della Direzione regionale A1800A – Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica (domicilio digitale: *sismico@cert.regione.piemonte.it*).

Il Responsabile dell'istruttoria, di cui all'art. 14 della L.R. 14/2014, è il dott. Vittorio Giraud, funzionario in servizio presso il Settore stesso (tel: 011 4325328, email: *vittorio.giraud@regione.piemonte.it*).

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della L. 241/1990 e all'art. 19 della L.R. 14/2014, l'Ufficio presso il quale è data facoltà di prendere visione degli atti inerenti al presente procedimento, nonché di presentare memorie scritte e documenti, è il succitato Settore Sismico.
A tale fine, nonché per acquisire informazioni inerenti al procedimento, il funzionario al quale rivolgersi è il succitato responsabile dell'istruttoria.